



le vie del cinema 2021

78. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia
74° Locarno Film Festival | 74° Festival di Cannes

Milano dal 22 al 30 settembre

rassegna stampa

AGIS lombarda

Tel. 02 6739781

lombardiaspettacolo.com

facebook.com/agis.lombarda

twitter.com/AgisLombarda

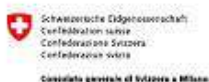
instagram.com/agislombarda/

AIGOR ufficio stampa

Cristina Mezzadri 339 1295745

Regina Tronconi 339 2055639

aigor.press@gmail.com



con il patrocinio di



NON SOLO RASSEGNE

INCONTRO

VENEZIA, I CONSIGLI DEI CRITICI

Chi più dei critici può aiutare lo spettatore a entrare nel vivo del cartellone delle Vie del Cinema? Paolo Mereghetti (foto) e Bruno Fornara tratteranno una guida ai film della Mostra di Venezia (oltre che di Cannes e Locarno) che irromperanno nelle sale da mercoledì 22 (sul prossimo di ViviMilano troverete anche i coupon per alcune proiezioni).

Scelto perché Per scoprire il programma dei film di Venezia e il



meglio di Cannes e Locarno.

Le Vie del Cinema 2021. Palestrina. Via Palestrina 7. lombardiaspettacolo.com

Quando Lunedì 20. Ore 18 **Prezzo** Ingr. libero con prenotazione allo 02.67.39.78.35 (da merc. 15 a ven. 17, dalle ore 14 alle 17)

La ragazza di Stillwater ★★★★★

Il film di David Lowery, con Saoirse Ronan e Jesse Plemons, è un'opera d'arte che si rivela un capolavoro del cinema americano. La storia è quella di una ragazza che viene imprigionata e si scontra con un mondo di criminali. Il film è una critica sociale e un'opera d'arte.

Il collezionista di carte ★★★★★

Il film di Luca Bacci, con Luca Laurenti e Anna Bonaiuto, è un'opera d'arte che si rivela un capolavoro del cinema italiano. La storia è quella di un collezionista di carte che si scontra con un mondo di criminali. Il film è una critica sociale e un'opera d'arte.

Welcome Venice ★★★★★

Il film di Luca Bacci, con Luca Laurenti e Anna Bonaiuto, è un'opera d'arte che si rivela un capolavoro del cinema italiano. La storia è quella di un collezionista di carte che si scontra con un mondo di criminali. Il film è una critica sociale e un'opera d'arte.

Mondacane ★★★★★

Il film di Luca Bacci, con Luca Laurenti e Anna Bonaiuto, è un'opera d'arte che si rivela un capolavoro del cinema italiano. La storia è quella di un collezionista di carte che si scontra con un mondo di criminali. Il film è una critica sociale e un'opera d'arte.

NON SOLO RASSEGNE

VENIZIA ACCORDO DEI CRITICI

30 DOCUMENTARI

DAVANTI A LUCA

**STORIE E DIRITTI
E IL FESTIVAL MIX**

LA RASSEGNA SUI TEMI LGBTQ+
INIZIA IL 16 AL PICCOLO
E NEL CORTILE DI PALAZZO
REALE DI **FULVIO RAVAGNANI**
A PAGINA 9

**MIART, RITORNO
CON POESIA**

A FIERAMILANOCITY
L'HAPPENING DEL MODERNO
E DEL CONTEMPORANEO
DI **CRISTIANA CAMPANINI**
A PAGINA 10

**LA DOMENICA
DELLA VENDEMMIA**

NELLE VIGNE DEL TORTONESE
MA ANCHE NELLE LANGHE
E IN FRANCIACORTA
DI **GIUSEPPE ORTOLANO**
A PAGINA 18

**FIORI D'AUTUNNO
A ORTICOLA**

PIANTE MAI VISTE PER QUESTA
EDIZIONE SPECIALE
INCONTRI E PRESENTAZIONI
DI **MARIELLA TANZARELLA**
A PAGINA 40

DAL 16 AL 22 SETTEMBRE 2021

la Repubblica

TUTTO MILANO
& LOMBARDIA

1147 Satellinwale. Supplimento gratuito al numero odierno de "la Repubblica". Spett. Foto. Post. Arrivato il 16/09/2021.

UNA FINESTRA SUL MONDO

AL TEATRO LITTA E AL MUSEO DELLA SCIENZA IL FESTIVAL DEL DOCUMENTARIO,
IN SEDICI SALE "LE VIE DEL CINEMA". È UN SETTEMBRE DA GRANDE SCHERMO DI **SIMONA SPAVENTA**



6 TUTTO MILANO

COPERTINA



QUANDO

In sedici sale
della città dal 22
al 30 settembre
leviedelcinema.com



LA RASSEGNA

L'INVASIONE DEGLI ULTRAFESTIVAL

IN SEDICI SALE DELLA CITTÀ, DAL 22 AL 30 SETTEMBRE, TORNA LE VIE DEL CINEMA
LA NOSTRA GUIDA AI TITOLI IN ARRIVO DA VENEZIA, CANNES E LOCARNO

Da quarant'anni è l'appuntamento cinefilo più atteso dai milanesi. Le vie del cinema, o come lo chiamano i fedelissimi la panoramica da Venezia, torna in veste anomala come impongono i tempi. Per la prima volta sarà un sunto dei due eterni rivali - Cannes che si è dovuto spostare a luglio per la pandemia e l'appena conclusa Biennale del Lido - a cui si accosta lo svizzero Locarno. Una trentina i lungometraggi dai tre festival in arrivo dal 22 al 30 settembre in sedici sale, comprese le new entry del Meet di piazza Oberdan e dell'Ariosto appena ristrutturato. Ma le date da segnarsi sono venerdì 17 quando sarà possibile acquistare - solo online al sito lombardia-spettacolo.com - le cinecard, e soprattutto martedì 21, quando alle 14 scatterà la corsa ai posti e ai biglietti singoli. Sempre utile l'incontro orientativo, lunedì 20 alle 18 al Palestina (da prenotare entro il 17 allo 02.67397835) con i critici Paolo



Mereghetti, Bruno Fornara e Daniela Persico. Venendo al cartellone, tra i titoli confermati sono tre i premiati del concorso veneziano. A iniziare dal Leone d'oro *L'événement*, tosto film sull'aborto della francese Audrey Diwan. Premio speciale della giuria presieduta dal coreano Bong Joon-ho è *Il buco* di Michelangelo Frammartino: il

In alto, una scena di *Il buco*; accanto, M. Frammartino; sopra, *Drive my car*

regista milanese torna nella Calabria delle origini esplorandone le viscere con gli speleologi.

Completa il tris il filippino *On the Job: The Missing 8*, thriller politico di Erik Matti con John Arcilla, Coppa Volpi al miglior attore. Dal concorso principale arrivano altre perle. L'applauditissimo *Un autre monde*, con Vincent Lindon, conclude

la trilogia sul lavoro di Stéphane Brizé, mentre *Competencia oficial*, è una satira del mondo del cinema degli argentini Gastón Duprat e Mariano Cohn con Penélope Cruz (Coppa Volpi, ma per *Madres paralelas* di Almodóvar). Il francese Xavier Giannoli ci porta nella Parigi del XIX secolo con *Illusions perdues*, da Balzac, e i russi Natasha Merkulova e Aleksey Chupov nell'Unione Sovietica del 1938 con la caccia all'uomo di *Captain Volkonogov Escaped*, mentre nonostante il titolo si torna in Italia con *America Latina*, terzo film dei fratelli D'Innocenzo, con Elio Germano. Sono tre i premiati del concorso di Cannes: l'iraniano *A Hero* di Asghar Farhadi, Gran Prix speciale della giuria, e il giapponese *Drive My Car*, di Ryusuke Hamaguchi, migliore sceneggiatura, oltre a *The Worst Person in the World* del norvegese Joachim Trier, con Renate Reinsve incoronata miglior attrice. Unico italiano, Jonas Carpignano premiato alla Quinzaine des Réalistes con *A Chiara*, e da non perdere il nuovo Ozon, *Tout s'est bien passé*, sull'eutanasia. Da Locarno, da vedere il thriller politico di Abel Ferrara *Zeros and Ones* e *I giganti* del sardo Bonifacio Angius. (s.sp.) ♦

Prevendite

Da domani le tessere
per i film passati
a Venezia e Locarno



Saranno le nove giornate più gradite dallo spettatore quelle che da mercoledì 22 a giovedì 30 accoglieranno il cartellone di Le Vie du Cinema, la rassegna sostenuta da Agis Lombarda e Biennale Venezia. Ci saranno oltre 30 titoli dalla Mostra, a cominciare dal Leone d'Oro «L'événement» (foto), oltre ad alcune chicche da altri festival, ovvero sei reduci da Cannes, inclusa la Palma d'Oro «Titane», e sette titoli da Locarno. Per il pubblico una indicazione: domani, dalle ore 14 patano le

prevedite su www.lombardiaspettacolo.com, delle Cinecard che permettono ingressi a prezzo scontato. Ci sono due tipi di tessere: la più conveniente per 12 spettacoli a 48 euro, oppure 6 proiezioni a 33 euro. E ancora, chi preferisce l'acquisto di biglietto per una singola proiezione, la data da segnare in agenda è quella di martedì prossimo, 21 settembre, sempre dalle 14. Costo ingresso a 8 euro. (Giancarlo Grossini)

© COPYRIGHT 1996 DISNEY/ABC

15.000 lire - 15.000 lire - 15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

15.000 lire

**Da vedere**

Da sinistra, Banderas e Cruz in «Competencia oficial»; il cecoviano «Drive my car» di Hamaguchi; «Il Buco» di Frammartino, girato in una grotta calabra; «Illusions perdues» di Giannoli

Al cinema, ora o mai più

In pillole

● «Le vie del cinema 2021» dal 22 al 30 settembre: 37 film e 64 proiezioni in 16 sale milanesi (Anteo, Arcobaleno, Ariosto, Arlecchino, Beltrade, Centrale, Cinema Teatro Martinitt, Cineteca Meet, CityLife Anteo, Colosseo, Ducale, Eliseo, Mexico, Orfeo, Palestrina, Plinius)

● Cinecard (33/48 €) e biglietti (8 €) solo online su lombardiaspettacolo.com

● Programma www.leviedelcinema.lombardi.aspettacolo.com

● Domani alle 18 al Palestrina presentazione del programma con Paolo Merenghetti, Bruno Fornara e Daniela Persico

Venezia, Cannes, Locarno: trenta film in anteprima, con Leonì e Palme quasi al completo in nove giorni di proiezioni. È un momento decisivo per la ripartenza del cinema in sala: «Il settore è in ginocchio», dichiara Domenico Dinoja, presidente Agis/Anec lombarda. Ma al di là delle polemiche sul Green Pass, è fondamentale ritrovare la gioia del grande schermo, anche perché l'offerta è ricca, tra titoli finalmente usciti dal freezer e altri girati in questo anno difficile. La 78ma Mostra di Venezia è stata un grande successo. Ha vinto una giovane regista all'opera seconda, la franco-libanese Audrey Diwan, con «12 settimane/L'événement», su un aborto clandestino nella Francia anni Sessanta; è tratto da un romanzo uscito nel 2000, «L'événement» di Annie Ernaux, che non ha mai perso d'attualità. Prima proiezione il 22 alle 19, al Colosseo. Dove segue, alle 21, «Il buco» di Michelangelo Frammartino, un premio speciale della giuria particolarmente entusiasmante, anche perché il regista (che sarà in sala con Luca Mosso) è ben noto al pubblico milanese di Filmmaker dai tempi di «Il dono». L'esplorazione di una grotta abissale nella Calabria del 1961 diventa un viaggio tra luce e tenebra, una riflessione sulla presenza invadente e inquinante dell'uomo, un modo di fare cinema modernissimo



È un momento fondamentale per la ripresa di questo settore. Da mercoledì arrivano in 16 sale i film di Venezia, Cannes e Locarno. Dal Leone d'oro sull'aborto alle esplorazioni di Frammartino

che parte da Antonioni e Olmi. Non era scontato che un film così inclassificabile (ma non per questo «difficile») fosse in concorso: ma il coraggio è stato premiato.

Tra i titoli più applauditi ci sono l'anticapitalista «Un autre monde» di Stéphane Brizé (il 22 al Palestrina), «Illusions perdues» di Xavier Giannoli (il 23 all'Eliseo) — Balzac come

Sul podio il film Leone d'oro «12 settimane/L'événement» della regista franco-libanese Audrey Diwan, tratto dal romanzo di Annie Ernaux

specchio del media contemporanei — e «Ariaferma» di Leonardo Di Costanzo, con Toni Servillo secondino e Silvio Orlando detenuto (il 28 al Colosseo). Tra i più discussi, «America Latina» (il 24 all'Ariosto), il thriller dei Fratelli D'Innocenzo con Elio Germano.

Da Cannes arriva la Palma d'oro delle discordie, un'altra opera seconda: «Titane» di Julia Ducournau (il 23 all'Arcobaleno), da alcuni applaudita per la radicalità nel mettere in scena eccessi erotici-meccanici, da altri criticata come una clone di Cronenberg fuori tempo massimo. Molto attesi, tra i tanti: «Annette» (il 29 all'Anteo), il musical dello scontro Leos Carax (miglior regia) con Adam Driver e le canzoni degli Sparks; il gran premio speciale della giuria «A Hero» di Asghar Farhadi (il 24 al Colosseo), implacabile ritratto della società iraniana; e «Drive My Car» del nippo-cecoviano Ryusuke Hamaguchi (presente in sala il 23 all'Anteo), premio per la sceneggiatura. E non va trascurata la sezione di Locarno, con l'immarcescibile Abel Ferrara di «Zero an Ones» (presente in sala il 24 all'Arlecchino), girato nella Stazione Termini di Roma, e «I giganti» di Bonifacio Angius (il 25 al Beltrade, alla presenza dell'autore) un «Cassavetes sardo» — a detta del direttore Giona A. Nazzaro — sul masochismo tossico.

Alberto Pezzotta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema
Da mercoledì in 16 sale cittadine i film di Venezia, Cannes e Locarno. Anteprime e incontri con i registi.
di **Alberto Pezzotta**
a pagina 12

Cultura
Tempo libero

Al cinema, ora o mai più

LO SPAZIO CHE TI MANCA È TUOI PER SEMPRE O FINO AL PROSSIMO MESE.
Noi siamo lì a darti la mano.

PROVA IL 12.950.000

CAAFORTE



Cinelabagenda

INCONTRI D'AUTUNNO

Seconda edizione dei **Job Film Days**, dal 22 al 26 settembre al cinema Massimo di Torino. Una manifestazione molto articolata dedicata al rapporto tra cinema e lavoro, nella città che ha per anni assegnato il premio Cipputi alle produzioni sul tema. Sei sezioni tra le quali Il lavoro delle donne, Lavoro e carcere e Cinema d'impresa, una retrospettiva su Stéphane Brizé, che terrà una masterclass aperta al pubblico (con prenotazione), e due concorsi, uno per i documentari e uno per i cortometraggi. Info su www.jobfilmdays.org. Invece a Milano dal 22 al 30 settembre si terrà **Le vie del cinema**. 37 film, in anteprima e in versione originale sottotitolata, dalla 78ª Mostra di Venezia, dal 74º Locarno Film Festival e dal 74º Festival di Cannes, con presentazioni e approfondimenti insieme a critici e giornalisti (coinvolti anche i nostri Giulio Sangiorgio e Mauro Gervasini), incontri con registi e protagonisti nelle principali sale della città. Tra i titoli in programma la Palma d'oro *Titane* e il Leone d'oro *12 settimane*. Tutte le info sul sito www.lombardiaspettacolo.com.

GEORPICTURES



Cinelabagenda

INCONTRI D'AUTUNNO

Seconda edizione dei **Job Film Days**, dal 22 al 26 settembre al cinema Massimo di Torino. Una manifestazione molto articolata dedicata al rapporto tra cinema e lavoro, nella città che ha per anni assegnato il premio Cipputi alle produzioni sul tema. Sei sezioni tra le quali Il lavoro delle donne, Lavoro e carcere e Cinema d'impresa, una retrospettiva su Stéphane Brizé, che terrà una masterclass aperta al pubblico (con prenotazione), e due concorsi, uno per i documentari e uno per i cortometraggi. Info su www.jobfilmdays.org. Invece a Milano dal 22 al 30 settembre si terrà **Le vie del cinema**. 37 film, in anteprima e in versione originale sottotitolata, dalla 78ª Mostra di Venezia, dal 74º Locarno Film Festival e dal 74º Festival di Cannes, con presentazioni e approfondimenti insieme a critici e giornalisti (coinvolti anche i nostri Giulio Sangiorgio e Mauro Gervasini), incontri con registi e protagonisti nelle principali sale della città. Tra i titoli in programma la Palma d'oro *Titane* e il Leone d'oro *12 settimane*. Tutte le info sul sito www.lombardiaspettacolo.com.

Il filo inascoltato

di **Roberto**
di **Roberto**

Il filo inascoltato è un film che si occupa di un tema molto delicato, quello della violenza sessuale. Il regista, Roberto, ha cercato di affrontare il tema con delicatezza e con un linguaggio molto poetico. Il film è diviso in tre parti, ciascuna dedicata a una delle tre donne che sono state violentate. La prima parte è dedicata a una donna che è stata violentata da un uomo che è suo marito. La seconda parte è dedicata a una donna che è stata violentata da un uomo che è suo figlio. La terza parte è dedicata a una donna che è stata violentata da un uomo che è suo padre. Il film è molto bello e molto commovente. È un film che tutti dovrebbero vedere.

Gli attori appartengono

di **Roberto**
di **Roberto**

Gli attori appartengono è un film che si occupa di un tema molto delicato, quello della violenza sessuale. Il regista, Roberto, ha cercato di affrontare il tema con delicatezza e con un linguaggio molto poetico. Il film è diviso in tre parti, ciascuna dedicata a una delle tre donne che sono state violentate. La prima parte è dedicata a una donna che è stata violentata da un uomo che è suo marito. La seconda parte è dedicata a una donna che è stata violentata da un uomo che è suo figlio. La terza parte è dedicata a una donna che è stata violentata da un uomo che è suo padre. Il film è molto bello e molto commovente. È un film che tutti dovrebbero vedere.



Domani

Su ViviMilano:
inviti ai film
di Venezia & C.



Inizia una nuova stagione, anche per il grande schermo. Tornano «Le Vie del Cinema», l'attesissimo appuntamento di settembre con i film in arrivo dai festival di Venezia, Cannes e Locarno: grandi registi e grandi attori in nove giorni di proiezioni con anteprime (e inviti per voi) da scoprire domani su «ViviMilano». Sul giornale troverete anche il meglio dello street

food Usa, i locali di design per l'aperitivo e la Milano del cuore di Omar Pedrini. Tanti poi gli spettacoli da non perdere: dal musical «Pretty Woman» al Nazionale alla danza di «MilanOltre» all'Elfo Puccini, dal jazz di Ron Carter al Blue Note al concerto con Pablo Heras-Casado sul podio del Dal Verme. E per gli appassionati, in Triennale, c'è il «Festival delle serie tv».





© Leone d'oro

Una scena
del film
L'événement
della regista
francese
Audrey Diwan
domani
alle 19 Colosseo:
37 titoli
da domani
al 30 settembre
in dodici sale;
info
[lombardiaspetta-
colo.com](http://lombardiaspetta-
colo.com)

La rassegna

Cannes, Locarno e Venezia in anteprima i film dai festival

di Simona Spaventa

L'ora X scatta oggi alle 14: tutti al computer, fissi sul sito dell'Agis *lombardiaspettacolo.com*, per prenotare i posti o acquistare i biglietti delle "Vie del cinema". La storica e seguitissima rassegna che porta a Milano le anteprime in lingua originale dai maggiori festival quest'anno, complice la pandemia, riunisce i due eterni rivali, Venezia e Cannes, cui solitamente sono dedicate panoramiche distinte. Ai due assi si accosta il terzo, Locarno. Sono 37 i titoli in programma, da domani a giovedì 30 settembre, in dodici sale. Partenza alla grande, domani, con tre film premiati al Lido, compreso il Leone d'oro vinto da una donna, la francese Audrey Diwan, con *L'Événement*, tosta vicenda di una giovane donna decisa ad abortire nella Francia del 1963: la prima proiezione è al Colosseo alle 19. Sempre al Colosseo, ma al pomeriggio alle 15, c'è il filippino *On The*

Scattano oggi alle 14 le prenotazioni online per le "Vie del Cinema": 37 titoli da domani

Job: The Missing 8, film fiume di tre ore e mezzo di Erik Matti sulla corruzione del sistema giudiziario e carcerario con l'attore John Arcilla premiato con la Coppa Volpi alla miglior interpretazione maschile. Migliore attrice, però a Cannes, è invece la norvegese Renate Reinvs protagonista della commedia nordica *La persona peggiore del mondo*, del danese Joachim Trier, da vedere all'Anteo alle 21.30. Altro appuntamento importante della prima giornata, domani alle 21.40 al Colosseo, è l'incontro con Michelangelo Frammartino: intervistato dal critico Luca Mosso, il regista milanese presenta il suo atteso nuovo film, *Il buco*, in cui a distanza di undici anni dal precedente, bellissi-

mo Le quattro volte, torna nella Calabria delle sue origini per esplorare le profondità di una grotta con gli speleologi. Dal concorso principale veneziano arrivano altre opere, dall'appaludittissimo *Un autre monde*, con Vincent Lindon, che conclude la trilogia sul lavoro di Stephane Brizé, a *Competenza ufficiale*, commedia degli argentini Gastón Duprat e Mariano Cohn con Penélope Cruz, da *Illusions perdues* del francese Xavier Giannoli che si ispira a Balzac per portarci nella Parigi letteraria del XIX secolo, a *Capitain Volkonogov Escaped* dei russi Natasha Merkulova e Aleksey Chupov, caccia all'uomo nell'Unione Sovietica del 1938. Oltre al film di Trier, altri due i premiati del concorso di Cannes: l'iraniano *A Hero* di Asghar Farhadi, Gran Prix speciale della giuria, e il giapponese *Drive My Car*, di Ryusuke Hamaguchi, migliore sceneggiatura. Da Locarno, da vedere il thriller politico di Abel Ferrara *Zeros and Ones* e i *giganti* del sardo Bonifacio Angius.

15 maggio 2011

Disprezziamo il baratto e il bilingue

di **PAOLO FERRARIO**

Il baratto è un'attività che ha sempre accompagnato l'umanità. Ma oggi, in un'epoca di globalizzazione e di scambi commerciali, il baratto è ancora così importante? Il bilingue, invece, è una competenza sempre più richiesta nel mondo del lavoro. Ma come si può diventare bilingue? E quali sono i vantaggi di essere bilingue? In questo articolo, analizziamo il baratto e il bilingue, e cerchiamo di rispondere a queste domande.

Baratto e bilingue

Il baratto è un'attività che ha sempre accompagnato l'umanità. Ma oggi, in un'epoca di globalizzazione e di scambi commerciali, il baratto è ancora così importante? Il bilingue, invece, è una competenza sempre più richiesta nel mondo del lavoro. Ma come si può diventare bilingue? E quali sono i vantaggi di essere bilingue? In questo articolo, analizziamo il baratto e il bilingue, e cerchiamo di rispondere a queste domande.

Cannes, Locarno e Venezia in anteprima i film dai festival

di **PAOLO FERRARIO**

Il baratto e il bilingue

Il baratto è un'attività che ha sempre accompagnato l'umanità. Ma oggi, in un'epoca di globalizzazione e di scambi commerciali, il baratto è ancora così importante? Il bilingue, invece, è una competenza sempre più richiesta nel mondo del lavoro. Ma come si può diventare bilingue? E quali sono i vantaggi di essere bilingue? In questo articolo, analizziamo il baratto e il bilingue, e cerchiamo di rispondere a queste domande.

Il baratto e il bilingue

Il baratto è un'attività che ha sempre accompagnato l'umanità. Ma oggi, in un'epoca di globalizzazione e di scambi commerciali, il baratto è ancora così importante? Il bilingue, invece, è una competenza sempre più richiesta nel mondo del lavoro. Ma come si può diventare bilingue? E quali sono i vantaggi di essere bilingue? In questo articolo, analizziamo il baratto e il bilingue, e cerchiamo di rispondere a queste domande.

Il baratto e il bilingue

Il baratto è un'attività che ha sempre accompagnato l'umanità. Ma oggi, in un'epoca di globalizzazione e di scambi commerciali, il baratto è ancora così importante? Il bilingue, invece, è una competenza sempre più richiesta nel mondo del lavoro. Ma come si può diventare bilingue? E quali sono i vantaggi di essere bilingue? In questo articolo, analizziamo il baratto e il bilingue, e cerchiamo di rispondere a queste domande.

Il baratto e il bilingue

Il baratto è un'attività che ha sempre accompagnato l'umanità. Ma oggi, in un'epoca di globalizzazione e di scambi commerciali, il baratto è ancora così importante? Il bilingue, invece, è una competenza sempre più richiesta nel mondo del lavoro. Ma come si può diventare bilingue? E quali sono i vantaggi di essere bilingue? In questo articolo, analizziamo il baratto e il bilingue, e cerchiamo di rispondere a queste domande.

Il baratto e il bilingue

Il baratto è un'attività che ha sempre accompagnato l'umanità. Ma oggi, in un'epoca di globalizzazione e di scambi commerciali, il baratto è ancora così importante? Il bilingue, invece, è una competenza sempre più richiesta nel mondo del lavoro. Ma come si può diventare bilingue? E quali sono i vantaggi di essere bilingue? In questo articolo, analizziamo il baratto e il bilingue, e cerchiamo di rispondere a queste domande.

Il baratto e il bilingue

Il baratto è un'attività che ha sempre accompagnato l'umanità. Ma oggi, in un'epoca di globalizzazione e di scambi commerciali, il baratto è ancora così importante? Il bilingue, invece, è una competenza sempre più richiesta nel mondo del lavoro. Ma come si può diventare bilingue? E quali sono i vantaggi di essere bilingue? In questo articolo, analizziamo il baratto e il bilingue, e cerchiamo di rispondere a queste domande.

Cine Festival
Cine Festival
Cine Festival

Il baratto e il bilingue

Il baratto è un'attività che ha sempre accompagnato l'umanità. Ma oggi, in un'epoca di globalizzazione e di scambi commerciali, il baratto è ancora così importante? Il bilingue, invece, è una competenza sempre più richiesta nel mondo del lavoro. Ma come si può diventare bilingue? E quali sono i vantaggi di essere bilingue? In questo articolo, analizziamo il baratto e il bilingue, e cerchiamo di rispondere a queste domande.

Il baratto e il bilingue

Il baratto è un'attività che ha sempre accompagnato l'umanità. Ma oggi, in un'epoca di globalizzazione e di scambi commerciali, il baratto è ancora così importante? Il bilingue, invece, è una competenza sempre più richiesta nel mondo del lavoro. Ma come si può diventare bilingue? E quali sono i vantaggi di essere bilingue? In questo articolo, analizziamo il baratto e il bilingue, e cerchiamo di rispondere a queste domande.



Michelangelo Frammartino

Il suo nuovo film, «Il Buco», premio speciale della giuria alla Mostra di Venezia, apre a Milano, mercoledì 22 settembre, la rassegna «Le vie del cinema 2021» - proiezione ore 21.00, Colosseo Multisala, alla presenza del regista che dialoga con Luca Mosso.

La scoperta dell'Abisso del Bifurto, una delle grotte più profonde al mondo nelle viscere dell'altopiano del Pollino, in Calabria, si fa racconto della storia d'Italia dagli anni sessanta del boom, e fuoricampo di un cinema che interroga il proprio rapporto col mondo.



CORRIERE DELLA SERA

vivi milano

#31

mercoledì 22.09.2021



È LA GRANDE FESTA
DEL GRANDE SCHERMO:
AVETE BEN NOVE GIORNI
E SEDICI SALE PER GODERVI
I FILM IN ARRIVO DA VENEZIA
CANNES E LOCARNO (ANCHE
GRAZIE AI NOSTRI INVITI).
CON UN OBIETTIVO,
COME DICE **SILVIO ORLANDO**:
«VINCERE LA PAURA
E ABBANDONARE IL DIVANO»

Il ritorno del cinema

▶ 06

OMAR PEDRINI

RACCONTA
LA SUA MILANO
IN DIECI DOMANDE ▶ 20

**MUSICAL**

AL NAZIONALE
«PRETTY WOMAN»
IN ITALIANO: INVITI ▶ 54

FESTIVAL

IL WEEKEND
DELLE SERIE TV
IN TRIENNALE ▶ 14

BAMBINI

SHOW E MUSICA
AL DAL VERME
CON ELIO: INVITI ▶ 18

sommario



QUESTA SETTIMANA

Bentornati al cinema, e non solo all'Ariosto che riapre dopo due anni. Milano finalmente riconquista il suo ruolo di capitale del grande schermo con i film in arrivo dai festival di Cannes, Venezia, Locarno: 16 sale vi aspettano (con i nostri inviti alle anteprime). Ma non è tutto qui. Per chi ama gli spettacoli, la settimana è super: ci sono il musical «Pretty Woman» al Nazionale e il «Festival delle serie tv» in Triennale, la danza di «MilanOltre» all'Elfo Puccini e il jazz di Ron Carter al Blue Note, la bacchetta di Heras-Casado e lo show-concerto di Elio per i bambini al Teatro Dal Verme...



►06

In copertina Silvio Orlando
Foto Getty Images

3

vivi social club

14

succede in città

18

kids

20

persone

23

food

30

by night

32

life style

52

arte cultura

54

teatro

56

musica classica

59

pop rock jazz

60

cinema

66

coupon



Modernariato e Design

ACQUISTIAMO

arredi, mobili, lampade, oggetti,
anni '50-'60-'70

lucapreti

339 3952262 • lucapreti@tiscali.it
MILANO, via San Marco 24



in copertina

A TUTTO

Mette voglia di guardare «in grande» e tornare finalmente in sala, la nuova edizione delle «Vie del Cinema», il meglio dai festival di Venezia, Cannes e Locarno. Ecco i titoli in arrivo (con tanti inviti per voi)

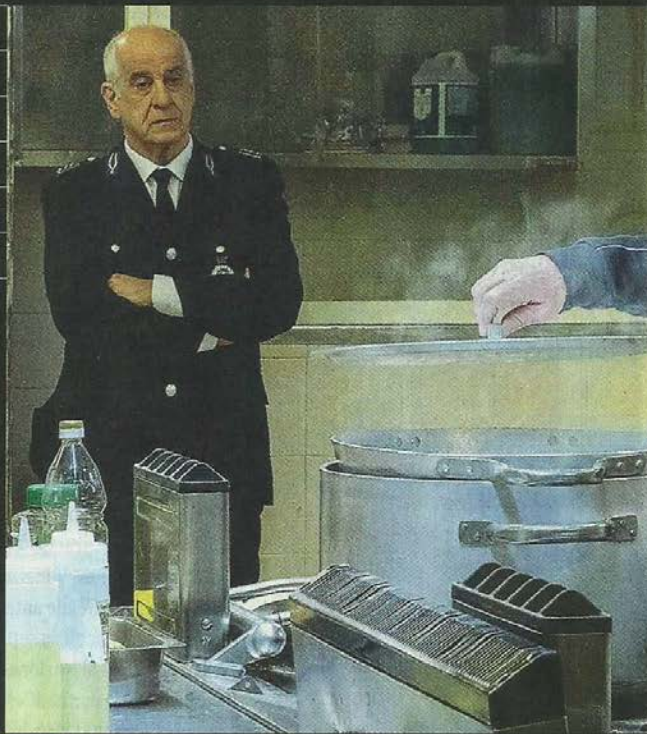
di **Giancarlo Grossini, Filippo Mazzarella, Alberto Pezzotta, Maurizio Porro**

Avventurarsi nelle «Vie del Cinema», come Indiana Jones alla ricerca del film preferito, dopo il successo della 78a Mostra veneziana significa percorrere il meglio della gara dei Leoni, con aggiunte dal Fuori Concorso, come «Ariaferma» di Di Costanzo, con Silvio Orlando e Toni Servillo. Per il cinema, sono segnali importanti di una ripartenza attesa in tutto il mondo, e che proprio da Venezia sono stati lanciati come un filo rosso che riunisce spettatori, finalmente in sala, e qualità di visione grazie a regie e interpretazioni in stato di grazia.

I film premiati e tante scoperte

Nel programma delle «Vie», fra oltre trenta titoli, molti quelli premiati: dal Leone d'Oro «L'événement» di Audrey Diwan al Premio della Giuria o «Il buco» di Michelangelo Frammartino. Ai film di Venezia si aggiungono quelli reduci dal Festival di Cannes, Palma d'Oro compresa, il controverso «Titane» di Julia Ducournau; e sei titoli da Locarno, fra i quali spicca l'Abel Ferrara di «Zeros and Ones», girato nella Roma del lockdown. Tutte le proiezioni sono in copie di edizioni originali, sottotitolate in italiano. Non c'è festival senza ospiti, e le «Vie» ne attendono di eccellenti. Dal Giappone, ad esempio, giovedì 23 alle 19.40 all'Anteo Palazzo del Cinema, per l'anteprima di «Drive My Car» (Miglior sceneggiatura a Cannes), arriva il regista, Ryusuke Hamaguchi.

Dove vedere i film? In sedici sale in tutta la città. Per il dettaglio dei programmi, per gli orari e gli abbinamenti tra titoli e sale, consultare il sito lombardiaspettacolo.com. In esclusiva per i lettori, inviti a cinque anteprime, da prenotare con i nostri coupon.



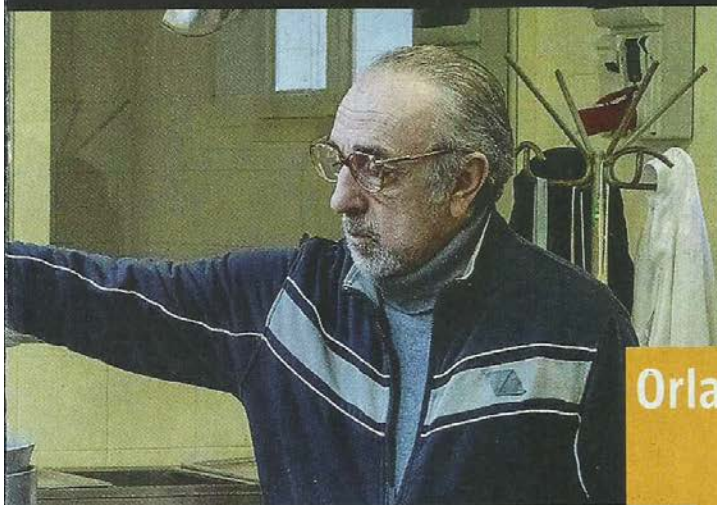
Cos'è «Le Vie del Cinema», panoramica dei film della Mostra di Venezia, dei festival di Cannes e di Locarno.

Quando Dal 22 al 30 settembre

Dove In 16 sale milanesi (l'elenco sul sito lombardiaspettacolo.com)

Prezzi 8 euro. Cinecard: 33 euro (6 ingressi); 48 euro (12 ingressi)

SCHERMO



l'intervista

Orlando: vibrazioni uniche soltanto in sala

Silvio Orlando, classe '57, volto amato del cinema e del teatro, è stato, come Toni Servillo, uno degli attori che hanno contribuito al successo della Mostra di Venezia e sarà un testimonial anche della vasta rassegna festivaliera milanese. È l'inizio di una nuova stagione che dovrebbe far tornare la voglia di spettacolo dal vivo.

Sarà così?

«Siamo tutti in ansia, speriamo che la gente riprenda le abitudini di prima, Milano in questo è più lesta di Roma e questa iniziativa farà da test, vedremo se funziona da apripista. Bisogna tornare a provare le vibrazioni uniche che ti dà solo la sala».

Quali i punti dolenti?

«Difficile entrare nella testa della gente, ma penso che siano due i nodi da sciogliere: sradicare il pubblico che le serie tv hanno sdraiato no stop sul divano, assicurandogli che i film non arriveranno in tv due settimane dopo l'uscita al cinema; e capire oggi quanto il virus abbia davvero impaurito il pubblico».

Vale anche per il teatro?

«Certo, specie in provincia. A Milano tornerò al Parenti con la riduzione a monologo del romanzo di Romain Gary "La vita davanti a sé", che la Loren ha fatto al cinema. Non dimentico che Milano, col Teatro dell'Elfo, mi ha adottato con affetto quando arrivai anni fa scontando l'invisibilità di Napoli. Le sono ancora grato».

Chi è

Silvio Orlando, 64 anni, pluripremiato attore di cinema e di teatro

Nella foto Orlando e, sullo sfondo, Toni Servillo, in «Ariaferma» di Di Costanzo (vedi scheda 5 a pagina 10)

Che annata è stata per il nostro cinema?

«A parte la pandemia, c'è stato un ricambio generazionale, gli italiani alla Mostra erano tutti bei film, attenti al tema della giustizia. Come i miei, "Aria ferma" di Di Costanzo e "Il bambino nascosto" di Andò».

Com'è trattato il problema della legge?

«In una Napoli offesa dalla camorra, il rapporto tra legge e amore è un problema che ci riguarda perché non sempre la legalità coincide con la giustizia, ci sono varianti come compassione, pietà e l'essere umano si trova spesso a un bivio: basti pensare alle leggi razziali o, andando indietro, ad Antigone. Bisogna chiedersi come interrompere la catena di violenze».

E la vicenda ispirata alla cronaca del «Bambino nascosto»?

«Un ragazzino e un professore sono uno per l'altro marziani, ma cercano un ponte di comunicazione, come accade nel carcere di Sassari dove il detenuto stabilisce un rapporto con la guardia».

Come avete lavorato su questi temi?

«Nelle carceri c'è aria dimenticata, quindi ferma e rimossa, se ne parla poco al cinema, a meno di non raccontare grandi fughe. Ma con veri ex detenuti e la "musica" dei catenacci che si chiudono alle spalle, si capiscono più cose».

Come ci si sente a lavorare con un bambino?

«Con lui ho imparato molto perché i bambini sono portatori sani di un pensiero puro e pulito, senza trucchi. Devi lasciarti sorprendere e ascoltarli, ritrovare anche tu una tua verginità».

► **Maurizio Porro**

in copertina

5 anteprime

In ordine alfabetico



1.



2.



Cento inviti in esclusiva, per scoprire cinque titoli preziosi delle «Vie»: scenari patriarcali, drammi, introspezioni, una love story e il film premiato sulla Croisette

► i coupon a pagina 66

DA CANNES

1. SEGRETI PERICOLOSI IN UNA FAMIGLIA CALABRESE

«A Chiara» arriva dalla Quinzaine di Cannes. Girato in italiano, chiude una trilogia scritta e diretta da Jonas Carpignano («Mediterranea», «A Ciambra») ed è ambientato in una cittadina calabrese, con una giovane protagonista, Swamy Rotolo, scoperta dal regista. La famiglia Guerrasio si riunisce per festeggiare i due figli maggiorenni, ma c'è una rivalità con la sorella minore Chiara; quando un'auto esplode sulla strada presso casa, il padre patriarca scompare. Le reazioni sono diverse, a qualcuno sembra tutto normale, ma Chiara apre personali indagini sulla sua famiglia, scoprendo legami con la malavita. ♦ m.po.

▼ «A Chiara» di Jonas Carpignano. Proiezione mercoledì 29 settembre, ore 19.30, Cinema Arlecchino

DA LOCARNO

2. «AMARCORD» TRA AMICI (MA ALLA TARANTINO)

«I giganti», unico film italiano in gara a Locarno, porta la firma globale di Bonifacio Angius, regista e sceneggiatore, produttore, montatore e direttore della fotografia. Il 39enne autore racconta, col piglio di una tragedia greca, una serata in una casa sperduta di campagna dove si confrontano, tra passato e presente, cinque amici alle prese con bilanci esistenziali e il noto binomio rancore & rimorso. Teso e nichillista, Angius non localizza luoghi ma mescola molte carte e gioca con la memoria, finché non tira fuori la pistola, rovesciando il tavolo narrativo, come fa Tarantino. Gioca coi generi, western e horror. E dice: «Al Diavolo non si chiede se sia ottimista». ♦ m.po.

▼ «I giganti» di Bonifacio Angius. Proiezione sabato 25 settembre, ore 19, Cinema Arlecchino



DA VENEZIA
3. STUDENTE VITTIMA DEL REGIME NELLA POLONIA COMUNISTA
 «Leave No Traces» è un film polacco, scritto e diretto da Jan P. Matuszynski, che si svolge nella Polonia dell'83, a regime comunista dove uno studente viene pestato a sangue dalla milizia, mentre tutti i poteri, dai servizi segreti ai tribunali ai media, tentano di nascondere e screditare l'unico teste. Il secondo film di un autore che già dimostra piena maturità formale e morale è ispirato a fatti realmente accaduti e ha dalla sua una stile asciutto, attento alla precisione della ricostruzione storica, ai dettagli e allo svolgersi degli eventi legali. E se ogni tanto si pensa al presente (metti uno studente oggi in Egitto) il film di 160 minuti è un avvertimento verso il domani, stile Wajda. ♦ m.po.
 ▶ «Leave No Traces» di Jan P. Matuszynski. Proiezione domenica 26 settembre, ore 20, Cinema Beltrade

DA VENEZIA
4. MISERIA E AMORE: UN CLASSICO MELÒ INDIANO
 Il film bengalese «Once Upon a Time in Calcutta», dalla sezione Orizzonti della Mostra (una coproduzione che sembra un crowdfunding), è diretto da Aditya Vikram Sengupta, che in 131' allestisce con forte impatto emotivo un classico melò familiare. Dove Ela, dopo la scomparsa della figlia, perde la sua identità materna e il desiderio di restare accanto al marito. Per motivi economici, chiede al fratellastro, senza ottenere nulla, la sua metà di un vecchio teatro di famiglia. Fortuna che almeno compare all'orizzonte il perduto amore della sua infanzia che la aiuta a ricominciare daccapo (e forse non è l'unica a soffrire in una città provata dalla miseria). ♦ m.po.
 ▶ «Once Upon a Time in Calcutta» di Aditya Vikram Sengupta. Proiezione venerdì 24 settembre, ore 17.10, Cinema Colosseo Multisala, Sala Berlino

DA CANNES
5. IL FANTA-HORROR VISIONARIO VINCITORE DELLA PALMA D'ORO
 «Titane», film franco belga di Julia Ducournau, Palma d'oro a Cannes, è fatto apposta per accendere animi cinefili e «scandalizzare» il pubblico. Si tratta di una storia surreale tra horror e fantascienza con un bel cast, con Agathe Rousselle e Vincent Lindon, favola nera con sguardo al domani. I fatti, anzi fattacci: Alexia ha una placca di titanio nel cranio causa incidente, fa la ballerina in un salone per auto, oggetto di desideri maschili. Lei risponde con violenza, uccide chi si avvicina e fugge prendendo l'identità del figlio scomparso. Donna automatica, macchina celibe, Terminator che si struscia eroticamente accanto a carrozzerie fredde. Mostruoso, furioso, delirante scoppio visionario. ♦ m.po.
 ▶ «Titane» di Julia Ducournau. Proiezione giovedì 23 settembre, ore 21.50, Arcobaleno Filmcenter, Sala 1

in copertina

gli altri film

In ordine alfabetico

3.



DA VENEZIA

1. Thriller allucinato per Elio Germano

I registi di «Favolacce» girano un thriller sui generis, con Elio Germano padre di una famiglia che pare perfetta. Ma in cantina c'è l'orrore. Tra allucinazione, metafora e la realtà pesante dell'Agro Pontino.

♦ a.p.

■ «America Latina» di Fabio e Damiano D'Innocenzo

DA VENEZIA

2. Israele-Palestina, conflitto tra mondi

Il padre di Amira è in carcere. È un eroe per i palestinesi e un terrorista degli israeliani. E vuole fare un figlio con l'inseminazione artificiale. Il regista egiziano racconta l'incrocio e il conflitto tra due mondi. Con molto pessimismo.

♦ a.p.

■ «Amira» di Mohamed Diab

DA CANNES

3. Carax alla prova del musical

Carax si cimenta nel musical (partitura e copione degli Sparks). La nascita di una figlia «mostruosa» mette in crisi un cabarettista (Driver) e una diva d'opera (Cotillard). Premio miglior regia, tra virtuosismi e narcisismi. Dividerà: prendere o lasciare.

♦ f.m.

■ «Annette» di Leos Carax

DA VENEZIA

4. Il duro equilibrio di una pendolare

Una madre single e pendolare passa metà vita sui mezzi. Finché uno sciopero fa saltare il suo fragile equilibrio. Le ragioni del privato contro quelle del collettivo, sulla scia dei Dardenne. Premi per l'interprete Laure Calamy e per la regia.

♦ a.p.

■ «À plein temps» di Eric Gravel

DA VENEZIA

5. Servillo-Orlando, dialogo in un carcere

Nella prigione sta per scoppiare una rivolta. Toni Servillo è un secondino, Silvio Orlando un detenuto. Non importa perché sia «dentro»: per il più umanista dei registi italiani, nel chiuso del mondo carcerario è ancora possibile il rispetto.

♦ a.p.

■ «Ariaferma» di Leonardo Di Costanzo

DA VENEZIA

6. Vincent Lindon manager in crisi

Ancora ignorato dalle giurie, l'immenso Vincent Lindon torna al servizio di Brizé dopo «In guerra». Chiusura di un'ideale trilogia sul mondo del lavoro, dove lo sguardo si sposta su un manager, che i superiori gettano in una profonda crisi etica.

♦ f.m.

■ «Un Autre Monde» di Stéphane Brizé

Gli abbinamenti dei film con le sale sono disponibili sul sito lombardiaspettacolo.com

Tra racconti e visioni, temi forti e affreschi storici la panoramica è ricchissima: con grandi star sul set, da Isabelle Huppert a Charlotte Rampling



12.

DA VENEZIA

7. Una grotta svela tenebra e luce

La scoperta di una grotta. Un boom che sfiora appena la Calabria. Il regista di «Le quattro volte» intreccia sperimentazione e magia alla ricerca di immagini mai viste, tra tenebra e luce. Premio speciale della giuria. ♦ a.p.

■ «Il buco» di M. Frammartino

DA VENEZIA

8. Chiedere perdono ai tempi di Stalin

1938: un capitano sovietico capisce la follia staliniana delle confessioni forzate e delle esecuzioni sommarie, e vuole chiedere perdono ai parenti delle vittime. Un'accusa al passato con un occhio al presente e impennate visionarie. ♦ a.p.

■ «Captain Volkonogov Escaped» di N. Merkulova e A. Chupov

DA VENEZIA

9. Si ride con Banderas e Penélope Cruz

Ogni tanto ai festival si ride, come in questa satira con Penélope Cruz regista d'avanguardia e Antonio Banderas star riluttante (con il bravissimo Oscar Martínez terzo incomodo). ♦ a.p.

■ «Competencia oficial» di Mariano Cohn e Gastón Duprat

DA CANNES

10. Capolavoro di Hamaguchi

Mentre mette in scena «Zio Vanja» a Hiroshima, un regista neovedovo incontra una giovane autista che lo aiuta a superare la perdita. Tre ore di cinema di parola e pensiero (premio miglior sceneggiatura) con tutti i crismi del capolavoro. ♦ f.m.

■ «Drive My Car» di R. Hamaguchi

DA LOCARNO

11. Una tragedia che cambia la vita

Diciottenni deliziosamente sfaccendati nel sud della Francia. La quotidianità s'interrompe con la tragica morte di un'amica: è il passaggio dall'età dell'innocenza alla consapevolezza della vita. Esordio etereo e sensibile di una regista che farà strada. ♦ f.m.

■ «L'Été, l'éternité» di Émilie Auzel

DA VENEZIA

12. Storia d'un aborto, ecco il Leone d'Oro

Francia, 1963: una studentessa vorrebbe emanciparsi dal suo milieu ma deve misurarsi con un imprevisto estremo. Dal romanzo di Annie Ernaux, il Leone d'Oro 2021: alla ricerca dell'essenza fisica dell'esperienza traumatica di un aborto clandestino. ♦ f.m.

■ «L'Événement» di Audrey Diwan

in copertina

14.

DA VENEZIA

13. Riscatto dal padre-padrone

Nel Golan occupato da Israele, Adnan è stritolato dal padre-padrone (un grandissimo Mohammad Bakri). L'incontro con un giovane ferito in guerra sarà decisivo. Cinema di silenzi e dilatazioni, tra Angelopoulos e Ceylan. ♦ f.m.

■ «Al Garib» di Ameer Fakher Eldin

DA CANNES

14. Caso mediatico in Iran

Farhadi torna in Iran per narrarne con fermezza le derive. L'«eroe» del titolo è detenuto per debiti: quando la sua compagna trova una borsa piena d'oro, ne cerca la proprietaria. E

diventa un caso mediatico. Grand Prix speciale della giuria. ♦ f.m.

■ «A Hero» di Asghar Farhadi

DA VENEZIA

15. Nella Parigi di Balzac

Nella Parigi corrotta della Restaurazione, un giovane poeta si adatta a diventare giornalista scandalistico. Il fluviale «Illusions perdues» di Balzac mostra tutta la sua attualità. Nel cast di contorno brillano Depardieu, Jeanne Balibar, Cécile de France. ♦ a.p.

■ «Illusions perdues» di X. Giannoli

DA VENEZIA

16. Un rutilante viaggio nel tempo

La giovane Eloise si ritrova trasportata indietro nel tempo: nella Swingin' London 1966 del suo idolo, la cantante Sandie. Ma la magia si trasforma in orrore. Magnifico cast per una time capsule rutilante e un po' filosofica. ♦ f.m.

■ «Last Night in Soho» di E. Wright

DA VENEZIA

17. La doppia vita diventa incubo

Virginie Efira è Judith, donna dalla doppia vita. In Svizzera sta col cognato vedovo, in Francia con un direttore d'orchestra e due figli. Fino al punto di rottura. Riflessione identitaria con fragranze hitchcockiane, tra metafora e incubo. ♦ f.m.

■ «Madeleine Collins» di A. Barraud

DA VENEZIA

18. Killer e corruzione nelle Filippine

Un giornalista indaga su colleghi scomparsi; un detenuto usato dal governo come killer viene condannato all'ergastolo per un crimine non commesso. Secondo capitolo di una saga sulla corruzione nelle Filippine. ♦ f.m.

■ «On the Job: The Missing 8» di Erik Matti

DA VENEZIA

19. Madre, figlio e psicofarmaci

Plà, il regista messicano di «La zona», tocca sempre tasti dolenti. Qui è coautore della storia di una madre immigrata e di un figlio, dove entrano in gioco gli psicofarmaci. Che in California si somministrano come caramelle ai bambini problematici. ♦ a.p.

■ «El Otro Tom» di R. Plà, L. Santullo

LOCARNO

20. Un'adolescente di fronte al divorzio

Un divorzio dal punto di vista di una ragazzina (l'esordiente Jade Springer), nel difficile passaggio dall'infanzia all'adolescenza. La regista francese dice di ispirarsi a Fritz Lang, Luigi Comencini e Jacques Demy (data l'ambientazione a Nantes). ♦ a.p.

■ «Petite Solange» di Axelle Ropert

Gli abbinamenti dei film con le sale sono disponibili sul sito lombardiaspettacolo.com



21

DA VENEZIA
21. Isabelle Huppert
1. fa la sindaca

Una sindaca della periferia parigina, tra illegalità, ambizioni e speculazioni. Se la politica è sempre sporca, lo Stato dov'è? Una superstar (Isabelle Huppert) accanto a un formidabile emergente (Reda Kateb di «Fuori dal comune»). ♦ a.p.
 ■ «Les Promesses» di T. Kruithof

DA VENEZIA
22. Nel lato oscuro
dell'Ucraina

Testimone di spaventose torture, un chirurgo ucraino cerca di ricostruire la relazione con figlia ed ex moglie. La macchia indelebile di un piccione schiantatosi su una finestra sottende un racconto sulla presa di coscienza della morte. ♦ f.m.
 ■ «Reflection» di V. Vasyanovych

DA VENEZIA
23. Un omaggio
a Ornella Vanoni

Nella cornice di un hotel termale Anni 40, un documentario su Ornella Vanoni, che prende l'adeguato titolo dalla canzone di Gino Paoli. Sessantacinque anni di musica e non sentirli; con Vinicio Capossela, Samuele Bersani, Paolo Fresu. Dirige una 'figlia d'arte'. ♦ f.m.
 ■ «Senza fine» di Elisa Fuksas

DA LOCARNO
24. Strano destino
per tre amici

È girato a Zurigo, ma sembra un trip psichedelico. Amore, amicizia e morte tra tre adolescenti: non per tutti i gusti. Il regista dichiara di essersi ispirato al proprio essere diventato padre a 18 anni e aver perso i migliori amici in un incidente. ♦ a.p.
 ■ «Soul of A Beast» di Lorenz Merz

DA CANNES
25. L'eutanasia
secondo Ozon

Emmanuelle farebbe di tutto per aiutare il padre ottuagenario e paralizzato. Ma non si aspetta la richiesta di aiutarlo a morire. Grandi temi e cinica purezza per un Ozon in stato di grazia. Castsuperbo (Marceau, Dussollier, Rampling, Schygulla). ♦ f.m.
 ■ «Tout s'est bien passé» di F. Ozon

DA VENEZIA
25. La kamikaze
del Bataclan

L'attentato al Bataclan, rievocato attraverso Hasna Aitboulahcen che la stampa addito, sbagliando, come la prima kamikaze francese. «La mia missione era andare oltre il resoconto errato», dice la regista: e lo fa con un flash simbolico d'identità frantumata. ♦ f.m.
 ■ «Tu me ressembles» di Dina Amer

DA CANNES
27. Renate Reinsve
da ragazza a donna

Il percorso di una ragazza che diventa donna. Una grande prova di Renate Reinsve (premio alla migliore attrice) e un flusso incessante, talora visionario, di dramma, commedia, energia, per un ritratto femminile, imperfetto, impattante, vero. ♦ f.m.
 ■ «The Worst Person in the World» di Joachim Trier

DA LOCARNO
28. Apocalittico
Abel Ferrara

Da quando abita a Roma, il regista di «Fratelli» è in preda a un flusso creativo inarrestabile. Con Ethan Hawke e Valerio Mastandrea, un oggetto indefinibile come ne fa solo lui: tra il documentario sulla Roma infernale di Termini e il thriller apocalittico. ♦ a.p.
 ■ «Zeros and Ones» di Abel Ferrara

13

vivimilano mercoledì 22 settembre 2021

In diverse sale**Da oggi «Le vie del cinema»**

Si apre oggi la nuova edizione del festival «Le vie del cinema», con proiezioni di film dalla mostra di Venezia, dal Locarno Film Festival e dal Festival di Cannes. Le proiezioni hanno luogo in diverse sale milanesi, fino al 30 settembre: informazioni e programma su www.lombardiaspettacolo.com. Biglietti 8 euro, abbonamenti 33 o 48 euro.



■ I Festival di Venezia, Cannes e Locarno «atterrano» a Milano, con l'iniziativa «Le vie del cinema», da oggi a giovedì 30 settembre. Una sfilata di novità da vedere, pellicole inedite, storie nuove e linguaggi da scoprire. E il panorama cittadino risponde così: mutando. Diminuiscono gli spettacoli sotto le stelle, si passa sempre di più nelle sale. Che, va ricordato - anche qui hanno sofferto parecchio, a causa dell'emergenza sanitaria. E che, ancora adesso, qualche volta vengono disertate; spettatori, meno di una volta, persino alle prime, questo anche nei «live» di altre arti: si salvano le pellicole per ragazzi e famiglie, vedi «Dune». Non a caso il Comune è sceso in campo con la campagna «Milano che spettacolo», che a breve spiccherà il volo (vedi

MAXI EVENTO

Aprono «Le vie del cinema» I nuovi film di Venezia & C.

Pellicole e star anche dai festival di Cannes e Locarno da oggi al 30 settembre. Coinvolti 16 grandi schermi

box). Ma guardiamo dentro alla manifestazione che per una settimana animerà la metropoli.

QUANTE NOVITÀ

«Sfilano» 37 produzioni tra novità premiate e lungometraggi originali

Innanzitutto qualche cifra: si vedranno ben trentasette film, in anteprima e in versione originale sottotitolata, arrivati dalla 78ª Mostra di Venezia, dal 74º Locarno Film Festival e dal 74º Festival di Cannes; in tutto nove giorni di proiezioni, approfondimenti con

giornalisti e critici, incontri con ospiti internazionali. Per esempio è stato annunciato l'arrivo, per incontrare il pubblico, di personaggi come Frammartino, Hamaguchi Ryusuke, Abel Ferrara, Bonifacio Angius, Axelle Ropert, Giuseppe Piccioni ed Elisa Fekas e altri ancora. Già proprio

AIUTI AL SETTORE

Voucher in arrivo per il pubblico delle sale in città

Voucher per incentivare il pubblico a frequentare le sale di Milano. Con l'obiettivo di aiutare il settore spettacolo è sceso in campo anche il Comune. Due le linee d'azione: una vasta campagna di comunicazione e, in particolare, ingressi scontati per cinema, teatri e sale da concerto. È l'operazione battezzata «Milano che Spettacolo», che dal 24 ottobre e fino al 14 novembre sosterrà la ripresa dell'intero comparto cittadino, messo a dura prova da quasi due anni di fermo. L'iniziativa intende coinvolgere tutto il mondo dello spettacolo dal vivo, non solo il teatro, la danza, il cinema e le sale da concerto, ma anche i «live club» e le realtà che a vario titolo operano in questo ambito. Gli incentivi, ovvero i voucher (9 mila del valore di 5 euro l'uno e 3 mila da 15 euro, per un totale di 90 mila euro; partner dell'operazione Intesa Sanpaolo) saranno messi a disposizione dei cittadini su una piattaforma digitale. Il tutto organizzato dall'amministrazione e da Agis Lombardia.

così.

Dove andare è presto detto: nella manifestazione sono coinvolte ben sedici sale cinematografiche, multi-sala e non, medie, piccole, d'essai. Sulla scelta dei film ovviamente va a gusti, ma qualche dritta, alla vigilia, l'hanno data due nomi della critica, ovvero Paolo Mereghetti e Bruno Fornara, che al Palerina hanno parlato dei titoli, ragionato e dato motivazioni per le scelte. Non pochi i lavori che hanno animato Venezia e che si possono rivedere. Per citarne qualcuno: da «America Latina» dei fratelli D'Innocenzo all'intenso «Ariaferma» di Leonardo Di Costanzo; e il corto di Elisabetta Sgarbi «La nave sul monte». Arrivati freschi freschi dalla Serenissima (dieci titoli in tutto), si segnalano il Leone d'Oro «L'evenement»

INCONTRI E DIBATTITI

In calendario dibattiti con critici e artisti: attesi Ferrara, Angius e Ropert

di Andrey Diwan e il Premio Speciale della Giuria «Il buco di Michelangelo Frammartino». Di più: il filippino «On The Job: The Missing 8» di Erik Matti vincitore della Coppa Volpi per il miglior interprete maschile. In programma nelle sale cittadine anche le pellicole premiate dal Festival di Cannes: ecco la Palma d'Oro «Titane» di Julia Ducournau, il musical «Annette» di Leos Carax (miglior regia), e «A Hero» di Asghar Farhadi (il Grand Prix. Quanto a Locarno, cresce la presenza di questo festival): c'è il Pardo alla regia «Zeros And Ones» di Abel Ferrara.

In rassegna, infine, l'unico film italiano che era in concorso, «I Giganti» di Bonifacio Angius. Che dire di più, buona visione!

RC

PROIEZIONI
Promosso da Agis Lombardia, il programma di «Le vie del cinema» mette in campo nove giorni di proiezioni e incontri offrendo al pubblico una panoramica sul cinema internazionale con film in anteprima nazionale in lingua originale con sottotitoli. Anche quest'anno non mancano le sorprese e le proposte interessanti che si possono scoprire a partire da oggi



CINEMA I FESTIVAL AL BIS

Ferruccio Gattuso

Tutte le vie (del cinema) portano a Milano. Torna in città *Le Vie del Cinema*, i film dei festival internazionali in un cartellone ricco di titoli premiati o comunque meritevoli di una visione che potrebbe non essere scontata in sala. La 78ª Mostra del Cinema di Venezia, il 74º Festival di Locarno e il 74º Festival di Cannes sono i serbatoi da cui la rassegna curata da Agis lombarda (programma disponibile al sito Lombardiaspettacolo.it) preleverà 37 film in anteprima e in versione originale sottotitolata, proiettati in 16 sale cinematografiche cittadine, per nove giorni di proiezioni da oggi al 30 settembre, con approfondimenti grazie all'intervento di giornalisti e critici, e incontri con ospiti internazionali.

Tra i titoli più attesi, sicuramente il film vincitore della Palma d'Oro a Cannes: la prima proiezione di *Titane* è in programma domani alle 21,50 al cinema Arcobaleno. Al Multisa-

Palme e Leoni d'oro, Milano capitale dei film più premiati

Per 9 giorni in 16 sale le pellicole che hanno sbancato Venezia, Cannes e Locarno



Julia Ducournau, premiata a Cannes per *Titane*. A lato, il cast di *L'Événement*, Leone d'oro a Venezia

DOVE, COME, QUANDO

Le vie del Cinema, dal 22 al 30 settembre, orari vari, ingresso Cinecard 6 ingressi 33€, 12 ingressi 48€, biglietti in vendita dalle 14 di oggi. Intero 8€, info 02/67.39.78.35

la Colosseo già dalla prima serata spiccano il poliziesco filippino *On The Job: The Missing 8* di Erik Matti (Coppa Volpi a John Arcilla per la migliore interpretazione maschile, ore

15), il Leone d'Oro *L'Événement* di Audrey Diwan dal romanzo autobiografico di Annie Ernaux sul dramma dell'aborto clandestino (ore 19) e il Premio speciale della giuria *Il Buco di*

Michelangelo Frammartino: questa sera, l'autore incontra il pubblico in compagnia del critico cinematografico Luca Mosso (ore 21,30).

In cartellone, in una prima giornata col botto, meritano segnalazione *Un autre monde* di Stéphane Brizé (dal Concorso di Venezia) con Vincent Lindon (Cinema Palestrina ore 21,15), *Les promesses* di Thomas Kruthof con Isabelle Huppert (Cinema Palestrina, ore 19) e, da Cannes, *La persona peggiore del mondo* (The Worst Person In The World) di Joachim Trier con Renate Reinsve vincitrice del Premio per la miglior attrice, programmato all'Anteo Palazzo del Cinema, ore 21,30. Sempre all'Anteo, domani alle ore 20, Anteo Palazzo il regista di Drive My Car Ryusuke Hamaguchi incontra il pubblico. L'ultimo appuntamento de *Le Vie del Cinema* è previsto al cinema Mexico: giovedì 30 settembre (ore 21) la regista romana Elisa Fuksas sarà presente alla proiezione di *Senza fine*.

2021 17.000 Cronaca 18.000



Così vendevano "microquadri" nascosti nelle tele di Leonardo

Riservato agli occhi del padrone, 200 pitture. Che erano...
Un'indagine che ha portato alla luce una serie di opere d'arte nascoste nelle tele di Leonardo da Vinci. Le opere, che erano state vendute a prezzi elevati, sono state ritrovate in una collezione privata. Le opere sono state identificate come "microquadri", piccole pitture che Leonardo usava per studiare le sue idee e le sue composizioni. Le opere sono state ritrovate in una collezione privata, che era stata acquistata da un collezionista. Le opere sono state identificate come "microquadri", piccole pitture che Leonardo usava per studiare le sue idee e le sue composizioni.

CINEMA I FESTIVAL AL BIS

Palme e Leoni d'oro, Milano capitale dei film più premiati



LE VIE DEL CINEMA

Per i cinefili gourmet arrivano dai festival i film in lingua originale

MILANO - Da oltre 40 anni a questa parte, "Le Vie del Cinema", un classico della programmazione milanese di settembre, rappresenta un'autentica manna dal cielo per cinefili che amano vedere i film dei festival in versione originale. Quest'anno ancora più del solito. Anche perché le pellicole proposte sono una selezione del meglio (o quasi) delle ultime edizioni non solo della Mostra di Venezia e del Locarno Film Festival, bensì anche dell'ultimo Festival di Cannes. Gli schermi di 16 sale del capoluogo lombardo ospiteranno la bellezza di 37 film da oggi fino al 30 settembre. Sul sito lombardiaspettacolo.com sono disponibili sia le "cinecard" da 6 e 12 ingressi sia i biglietti per le singole proiezioni (tenendo presente che le sale hanno capienze ridotte).

Oggi si inizia subito "l'abbuffata" con un tris di film premiati in Laguna dalla giuria presieduta da Bong Joon-ho: il Leone d'Oro *"L'Événement"* (foto) di Audrey Diwan, dal romanzo autobiografico di Annie Ernaux sul dramma dell'aborto clandestino; il Premio speciale della giuria *"Il Buco"* di Michelangelo Frammartino che ricostruisce una delle più importanti imprese della speleologia italiana



quando, nel 1961, fu scoperta nelle viscere dell'Abisso del Bifurto, in Calabria, l'allora seconda grotta più profonda al mondo; e *"On The Job: The Missing 8"* del filippino Erik Matti (Coppa Volpi a John Arcilla per la migliore interpretazione maschile), uno spaccato sulla corruzione del suo Paese. Da Locarno spiccano il Pardo per la miglior regia *"Zeros And Ones"* di Abel Ferrara con Ethan Hawke protagonista di un incubo notturno, tra thriller e spy story, girato a Roma durante il lockdown; e *"I Giganti"*, unico film italiano in competizione e quarto lungometraggio del regista sardo Bonifacio Angius, dramma a porte chiuse su un gruppo di amici che si troveranno a fare i conti con il proprio fallimento. La selezione di titoli del Festival di Cannes ripropone quasi integralmente il palmarès scelto dalla giuria presieduta da Spike Lee a partire dalla Palma d'Oro *"Titane"*, la favola nera cyberpunk valsa a Julia Ducournaud. In scaletta anche il Premio per la miglior regia *"Annette"* di Leos Carax, musical post-romantico con Adam Driver e Marion Cotillard; dal Grand Prix *"A Hero"* del regista iraniano premio Oscar Asghar Farhadi.

Luca Testoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Milano tutto il meglio del cinema da festival

Rassegne

I film premiati e applauditi a Cannes, Locarno e Venezia si proiettano da oggi a giovedì in 16 sale cittadine

Il meglio dei tre grandi festival cinematografici dell'estate, Cannes, Locarno e Venezia, in rassegna a Milano da oggi a giovedì 30. Torna l'iniziativa dell'Agis "Le vie del cinema", coinvolgendo 16 sale cittadine (informazioni www.lom-

bardiasspettacolo.com) e proponendo 37 titoli in anteprima, tutti in originale con sottotitoli italiani.

Nella prima giornata sono previsti tre film premiati a Venezia: il Leone d'oro "L'événement" della francese **Audrey Diwan** (in Italia uscirà il 4 novembre con il titolo "La scelta di Anne"), il premio speciale della giuria "Il buco" di **Micheleangelo Frammartino** (che incontrerà il pubblico alle 21 al Colosseo Multisala) e il polizie-

sco filippino "On The Job: The Missing 8" di **Erik Matti** che ha portato la Coppa Volpi di miglior attore al suo protagonista **John Arcilla**. In calendario oggi anche "Un autre monde" di **Stephane Brizé** con **Vincent Lindon**, "Amira" di **Mohamed Diab** e il norvegese "Lapersona peggiore del mondo" di **Joaquim Trier** con **Renate Rein- sven** migliore attrice a Cannes.

Da Cannes arrivano la discussa Palma d'oro "Titane" di **Julia Ducournau** e l'ottimo

giapponese, premiato per la migliore sceneggiatura, "Drive My Car", entrambi subito in sala.

Altri reduci da Venezia il bel-l'adattamento da Balzac "Illusions perdues", la commedia "Competencia oficial" con la coppia **Cruz - Banderas** e il carcerario "Ariaferma" con **Toni Servillo** e **Silvio Orlando**. Da Locarno "I giganti" di **Bonifacio Angius** e "Zeros and Ones" di **Abel Ferrara**, entrambi presenti in sala. **A. Fal.**

Fino al 30 settembre oltre 37 film in anteprima nelle sale milanesi

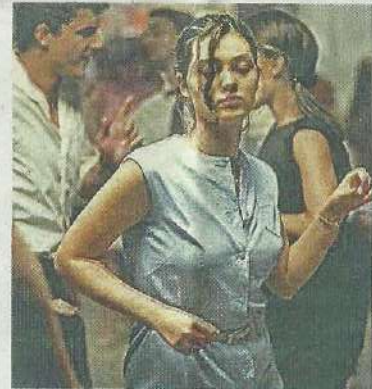
Da Venezia a Cannes, le vie del cinema sono infinite

MILANO

Dalla Mostra di Venezia, il Leone d'oro "L'événement" di Audrey Diwan (*nella foto*), un caso emblematico di aborto clandestino prima delle leggi; dal festival di Cannes, la Palma d'oro "Titane" di Julia Ducournau, premio che ha diviso giuria e critica, dunque indispensabile vedere per credere; dal festival di Locarno il Premio per la Regia "Zeros and Ones" di Abel Ferrara, che per l'occasione accompagna il film. Le Vie del Cinema, forse non infinite ma quest'anno più ricche e ramificate, partono dalle statuette, fino a giovedì 30, e puntano a un premio speciale: quello del pubblico. Che

sia un vero ritorno in sala. Dai dati di prevendita pare un obiettivo raggiunto. Sono 37 i film in anteprima (la silloge di Locarno quest'anno è più ampia del solito) in sedici sale milanesi, con i tradizionali approfondimenti con giornalisti e critici e gli incontri con ospiti internazionali, a cura di Agis Lombardia. Come sempre, la percentuale più alta di titoli spetta alla Mostra di Venezia, edizione forse più riuscita della direzione Barbera.

Prima di tutto, dal Concorso ufficiale, onore al milanese Michelangelo Frammartino (in sala questa sera alle 21 al Colosseo) per il Premio Speciale della Giuria a "Il buco", una prova di purezza che rimette in gioco i fondamenti del cinema. Restando in Italia, troviamo "America Lati-



na", favola gotica di famiglia, opera terza di Fabio e Damiano D'Innocenzo dopo "Favolacce", con Elio Germano, la commedia spagnola di cinema nel cinema "Competencia Oficial" di Duprat e Cohn, con un trio di mat-



COLOSSEO

Ariaferma, il regista racconta il carcere



Nell'ambito delle *Vie delle Cinema* oggi al cinema Colosseo sarà ospite il regista e documentarista Leonardo Di Costanzo. L'autore dialogherà con il direttore di *Mymovies* sul suo film *Ariaferma*, che ha partecipato al Festival di Venezia fuori concorso. Nel lungometraggio Di Costanzo affronta il microcosmo del carcere portando per la prima volta insieme Toni Servillo e Silvio Orlando (foto), rispettivamente nel ruolo di un agente di polizia penitenziaria e di un detenuto.

● Viale Montenero, 84.
Ore 21.15. Biglietto 8 euro

Giornale & Audio **19208**

La Scala riparte dal Barbieri, un inno alla gioia di vivere
Clayton & Armande sull'altare della mitologia di Rossini. Gli eroi con

Ariaferma, il regista racconta il carcere

Movie Week, ritorno al cinema

Ornella Vanoni in «Senza fine» di Elisa Fuksas

Dopo nove giorni di proiezioni e un calendario di trentasette film dai Festival di Cannes, Locarno e Venezia, «Le vie del cinema» chiude oggi alle 21 al cinema Mexico (*via Savona 57*) con, tra gli altri appuntamenti, l'evento speciale delle Giornate degli Autori dedicato al docu-film «Senza Fine» di Elisa Fuksas, una pellicola in omaggio a Ornella Vanoni. Elisa Fuksas sarà in sala con la giornalista Sara Recordati. Ingresso 8 euro. Info: lombardiaspettacolo.com.



361MAGAZINE

<https://www.361magazine.com/spettacoli/le-vie-del-cinema-il-22-settembre-ha-inizio-la-rassegna-cinematografica/>



https://www.ambienteuropa.info/news_dettaglio.php?id=5968

A M I C A

<https://www.amica.it/2021/09/22/le-vie-del-cinema-2021-film-festival-venezia-cannes-locarno-a-milano/>



<http://www.amicinema.it/2021/09/le-vie-del-cinema-2021-i-film-dei-festival-di-veneziah-e-non-solo/>



https://artslife.com/2021/09/15/le-vie-del-cinema-2021-a-milano-i-film-di-veneziah-cannes-e-locarno/?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=le-vie-del-cinema-2021-a-milano-i-film-di-veneziah-cannes-e-locarno



<https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/53/87078/partono-le-vie-del-cinema.aspx>
<https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/53/87266/le-vie-del-cinema-a-milano.aspx>

cinemaitaliano.info

<https://www.cinemaitaliano.info/news/64600/le-vie-del-cinema-2021-sempre-piu--locarno.html>
<https://www.cinemaitaliano.info/news/64620/le-vie-del-cinema-nelle-sale-gli-spot-realizzati.html>



<https://www.cinequanon.it/tornano-le-vie-del-cinema-a-milano/>



<https://www.cinetvlandia.it/rassegne/le-vie-del-cinema-2021-a-milano-dal-22-al-30-settembre-tutto-il-programma-da-scaricare>

CLUB MILANO

<https://www.clubmilano.net/2021/09/le-vie-del-cinema-2021-milano/>



<https://www.conoscounposto.com/eventi-milano-settembre-2021/>

E-DUESSE.IT

<https://www.e-duesse.it/cinema/a-milano-torna-la-rassegna-dei-film-di-venezias-cannes-e-locarno/>

filmidee

<https://www.filmidee.it/2021/09/grandi-speranze-locarno-milano/>



<https://www.filmfestival.com/News/2234>



<https://www.gay.it/lgbtq-orientiamoci-al-rispetto-nei-cinema-gli-spot-degli-studenti-della-civica-luchino-visconti>



<https://www.globalstorytelling.it/article/le-vie-del-cinema-2021---a-milano-dal-22-al-30-settembre>



<https://www.horroritalia24.it/le-vie-del-cinema-2021/>



<https://www.idee-on-line.it/rubriche-spettacoli.html>



<https://www.ildogville.it/2021/09/16/le-vie-del-cinema-2021-presenta-il-leone-doro-e-la-palma-doro/>



<https://www.italy24news.com/News/195997.html>



<https://www.justcinematabloid.com/le-vie-del-cinema>



<https://www.lastampa.it/milano/2021/09/20/news/le-vie-del-cinema-i-film-di-veneziah-cannes-e-locarno-arrivano-a-milano-1.40723091>

<https://www.lastampa.it/milano/2021/09/25/news/i-migliori-eventi-del-weekend-1.40738213>



<https://leganerd.com/2021/09/15/le-vie-del-cinema-2021-a-milano-dal-22-al-30-settembre-i-migliori-film-da-festival/>



https://www.leggo.it/italia/milano/milano_vie_del_cinema_film_festival_22_settembre_2021-6210044.html



75 Locarno Film Festival
3-13 | 8 | 2022

<https://www.locarnofestival.ch/it/LFF/vie-del-cinema.html>



<https://www.longtake.it/news/le-vie-del-cinema-2021-veneziah-locarno-cannes>



<https://www.mentelocale.it/milano/eventi/188946-le-vie-del-cinema-2021-i-film-dalla-77-mostra-internazionale-d-arte-cinematografica-di-veneziah.htm>

<https://www.mentelocale.it/milano/articoli/90662-vie-cinema-2021-programma-film-veneziah-cannes-locarno.htm>



<https://metronews.it/2021/09/20/le-vie-del-cinema-passano-da-veneziah-locarno-e-cannes/>



<https://www.milanoweekend.it/articoli/eventi-milano-weekend-191/>



https://movieplayer.it/news/le-vie-del-cinema-2021-festival-locarno-milano-selezione_103608/



<https://www.movietele.it/post/le-vie-del-cinema-2021-news>



<https://www.mymi.it/articolo.asp?id=34222>



<https://www.mymovies.it/festival/le-vie-del-cinema-a-milano/2021/>



<https://newsby.it/cultura/le-vie-del-cinema-milano-programma-prezzi/>



Settimanale fondato da Carlo Vezzoni

<http://www.ontheroad-news.it/index.php/rubriche/arte-e-cultura/cinema/6722-le-vie-del-cinema-2021-i-film-dei-festival-internazionali>



TESTATA GIORNALISTICA SPECIALIZZATA IN NEWS E SOLUZIONI

<https://www.proiezionidiborsa.it/oggi-a-milano-inizia-una-rassegna-cinematografica-da-non-perdere-per-tutti-gli-appassionati/>



WWW.RBCASTING.COM

<https://www.rbcasting.com/eventi/2021/09/15/le-vie-del-cinema-2021-i-film-di-venezias-cannes-e-locarno-a-milano/>



<https://spettacolomusicasport.com/2021/09/15/le-vie-del-cinema-a-milano-dal-22-al-30-novembre-i-film-in-programma/>

<https://spettacolomusicasport.com/2021/09/22/le-vie-del-cinema-2021-il-leone-doro-e-lincontro-con-michelangelo-frammartino/>

<https://spettacolomusicasport.com/2021/09/24/le-vie-del-cinema-2021-abel-ferrara-a-milano-e-un-week-end-dedicato-al-74-locarno-film-festival-il-programma-di-venerdi-24-sabato-25-e-domenica-26-settembre/>

<https://spettacolomusicasport.com/2021/09/28/le-vie-del-cinema-2021-il-regista-leonardo-di-costanzo-presenta-ariaferma-alle-21-15-al-colosseo-multisala-il-programma-di-martedi-28-settembre/>



<https://www.spettakolo.it/2021/09/23/il-locarno-film-festival-a-milano/>



<https://www.tio.ch/agenda/cinema/1535937/festival-locarno-milano-concorso-film-cinema-vie>



<https://vivimilano.corriere.it/altri-eventi/le-vie-del-cinema-tessere-e-biglietti/>

<https://vivimilano.corriere.it/altri-eventi/le-vie-del-cinema-incontro-con-i-critici-2/>

<https://vivimilano.corriere.it/altri-eventi/le-vie-del-cinema-2021-mercoledi-22/>

<https://vivimilano.corriere.it/altri-eventi/le-vie-del-cinema-2021-giovedi-23/>

<https://vivimilano.corriere.it/altri-eventi/le-vie-del-cinema-venerdi-24/>

<https://vivimilano.corriere.it/altri-eventi/le-vie-del-cinema-sabato-25/>

<https://vivimilano.corriere.it/altri-eventi/le-vie-del-cinemas-lunedì-27/>

<https://vivimilano.corriere.it/altri-eventi/le-vie-del-cinema-martedi-28/>

<https://vivimilano.corriere.it/altri-eventi/le-vie-del-cinema-mercoledi-29/>

<https://vivimilano.corriere.it/altri-eventi/le-vie-del-cinema-giovedi-30/>



<https://www.yesmilano.it/esplora/itinerari/cinema-settembre-ottobre>